



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



IN CAMMINO PER CRESCERE

ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA MARIA DELLE MOLE

PTOF TRIENNIO 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC S.MARIA DELLE MOLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8622** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Aspetti generali

- 92** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole è situato nell'omonima frazione del Comune di Marino, in provincia di Roma, sorta a seguito delle ondate migratorie verificatesi negli ultimi sessant'anni. A oggi costituisce una comunità composta da abitanti per lo più mediamente giovani, con un background familiare medio, stabilitisi in questo territorio per la vicinanza alla Capitale. La percentuale di alunni stranieri all'interno della Scuola Primaria è dell'8,7% e nella Scuola Secondaria di I grado è dell'8,9%, dato leggermente inferiore sia a quello regionale che nazionale. Discreta è la percentuale di studenti con disabilità certificata e la percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è dello 0,6% al di sopra del dato regionale e in linea con il dato nazionale. Alla luce dei dati analizzati la scuola ha colto positivamente le difficoltà degli studenti organizzando e strutturando percorsi curricolari ed extracurricolari che potessero offrire occasioni di recupero e consolidamento.

Vincoli:

Territorio di tipo agricolo fino agli inizi del '900, Santa Maria delle Mole è oggi un grande centro abitato nella campagna romana, dove si trovano sviluppati soprattutto il terziario e l'artigianato. La presenza della ferrovia Roma-Velletri, insieme alla rete stradale, favorisce il collegamento con la Capitale e lo sviluppo dei commerci. Nella sua crescita ed espansione, la frazione di Santa Maria delle Mole non si è ancora dotata di strutture aggreganti e qualificanti soprattutto per giovani e giovanissimi. Pertanto l'Istituto Comprensivo vuole porsi nel territorio come un centro di aggregazione culturale e sociale, per rispondere ai bisogni dell'utenza, sia organizzando nel pomeriggio attività extracurricolari, tenute dai propri docenti, sia dando in uso i locali dei vari plessi alle associazioni presenti nel territorio, per le attività che propongono in favore della popolazione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio in cui risulta un tasso di disoccupazione pari al 9,9%, mentre il tasso d'immigrazione è del 12,3%. Nel territorio sono presenti associazioni del terzo settore che, in sinergia con l'Ente locale e l'Istituzione scolastica, si occupano di promuovere la crescita culturale della popolazione. Gli Enti locali coinvolgono le Istituzioni scolastiche in progetti, manifestazioni ed eventi di formazione come ad esempio la presentazione di libri, le commemorazioni storiche, mostre e altre attività di interesse culturale.

Vincoli:

Dalle caratteristiche territoriali evidenziate nel punto precedente, si rileva che la frazione di Santa Maria delle Mole non è ancora dotata di sufficienti strutture aggreganti e qualificanti, destinate soprattutto ai più giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto consta di cinque plessi, facilmente raggiungibili, grazie alle piccole dimensioni della frazione in cui è ubicato e al servizio scuolabus organizzato dal Comune. La scuola dell'infanzia ha tre sedi, Repubblica, Ciari e Morosini, la scuola primaria due, Repubblica e Verdi, e la scuola secondaria di I grado è collocata nella sede centrale, Vivaldi, in cui si trovano gli Uffici di Presidenza e di Segreteria. In tutti i plessi sono presenti spazi e aule polifunzionali o adibite a laboratori, biblioteche, dotazioni informatiche e, nello specifico, LIM, pc e tablet connessi a Internet. La scuola dell'infanzia effettua psicomotricità nelle aule polifunzionali, i plessi Verdi e Vivaldi hanno una palestra interna, mentre il plesso Repubblica usufruisce dei campi comunali adiacenti per lo svolgimento dell'attività motoria. Le risorse economiche disponibili provengono principalmente da finanziamenti statali (97%) e in misura minore da quelli comunali e dalle famiglie che annualmente hanno la possibilità di versare un contributo volontario. La scuola ricerca anche fonti di finanziamento aggiuntive con la partecipazione a PON e a bandi sia regionali che nazionali. Grazie ai finanziamenti ottenuti è stato possibile implementare le risorse digitali e laboratoriali e supportare con progetti specifici le criticità didattiche, emotive e comportamentali riscontrate.

Vincoli:

Le strutture risultano essere caratterizzate da spazi poco moderni e poco adatti alla realizzazione di eventi come saggi, spettacoli teatrali e riunioni. Occorrerebbe la realizzazione di una sala polivalente in grado di accogliere un elevato numero di partecipanti per svolgere tutte le attività funzionali alla vita scolastica. La scuola, in collaborazione con l'Ente locale, effettua costantemente sopralluoghi e segnalazioni per migliorare quotidianamente gli spazi, sia interni che esterni. L'Istituto, nonostante



partecipi a bandi e progetti nazionali, chiede alle famiglie un contributo su base volontaria che viene utilizzato, in accordo con il Consiglio di Istituto, per le dotazioni strumentali a supporto dell'Offerta Formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è in gran parte stabile. La percentuale più alta di docenti in servizio a tempo indeterminato si registra nella fascia che supera i 45 anni d'età, dato abbastanza in linea, sia con quello regionale, che con quello nazionale. Si registra, invece, una percentuale di docenti di età inferiore ai 35 anni nella scuola Primaria, superiore rispetto al dato regionale e nazionale, e nella scuola Secondaria di I grado inferiore rispetto alle due aree geografiche citate. Questi dati indicano, da un lato, la presenza di docenti con consolidata esperienza, dall'altro un buon ricambio generazionale. Si registra una continuità didattica, anche grazie alla scelta dei docenti a tempo determinato, di tornare a prestare servizio annualmente nel nostro Istituto. Il personale docente di recente immissione in ruolo possiede competenze professionali derivanti da certificazioni linguistiche (inglese B2), informatiche (Eipass, ECDL) e formazione specifica sull'inclusione. Il nostro Istituto si avvale di figure dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia, come funzioni strumentali, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, specialiste nella comunicazione aumentativa alternativa, logopediste e psicomotriciste, psicologi. Appartiene, inoltre, alla rete di formazione del personale docente Ambito 15 che organizza corsi di aggiornamento per il Piano di Formazione degli insegnanti.

Vincoli:

Il numero degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato è passato dal 87,6% dell'anno scolastico 2019/2020 al 71,8% dell'anno scolastico 2020/2021, dato inferiore sia a quello regionale che nazionale. La percentuale dei docenti a tempo determinato è passata dal 12,4% dell'anno scolastico 2019/2020 al 28,2% dell'anno scolastico 2020/2021 superiore sia al dato regionale che nazionale. Questa percentuale è generata dai movimenti derivanti dalle assegnazioni provvisorie con conseguenti ricadute negative sulla continuità didattica. Tuttavia le figure di sistema supportano e monitorano il corretto svolgimento dell'andamento didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC S.MARIA DELLE MOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8A400T
Indirizzo	VIA G. PRATI, 9 S. MARIA DELLE MOLE - MARINO 00047 MARINO
Telefono	0693662841
Email	RMIC8A400T@istruzione.it
Pec	rmic8a400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsmmole.edu.it

Plessi

SC. INFANZIA REPUBBLICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8A401P
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA S. MARIA DELLE MOLE 00047 MARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale della Repubblica snc - 00047 MARINO RM

SC. INFANZIA MOROSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RMAA8A402Q
Indirizzo	VIA E. MOROSINI SANTA MARIA DELLE MOLE 00047 MARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Morosini snc - 00047 MARINO RM

SC. INFANZIA "B. CIARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8A403R
Indirizzo	VIA P. MARONCELLI SANTA MARIA DELLE MOLE 00047 MARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Maroncelli snc - 00047 MARINO RM

SC. PRIMARIA REPUBBLICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8A4021
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA S. MARIA DELLE MOLE 00047 MARINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale della Repubblica snc - 00047 MARINO RM

Numero Classi	11
Totale Alunni	195

SC. PRIMARIA "G. VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8A4032
Indirizzo	VIA P. MARONCELLI S. MARIA DELLE MOLE 00047 MARINO



Edifici

• Via P. Maroncelli snc - 00047 MARINO RM

Numero Classi 15

Totale Alunni 298

SC. SEC. I GRADO "A. VIVALDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8A401V

Indirizzo VIA G. PRATI, 9 SANTA MARIA DELLE MOLE 00047
MARINO

Edifici

• Via G. Prati snc - 00047 MARINO RM

Numero Classi 19

Totale Alunni 429



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
	Aule polifunzionali	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campo sportivo	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	115
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	55

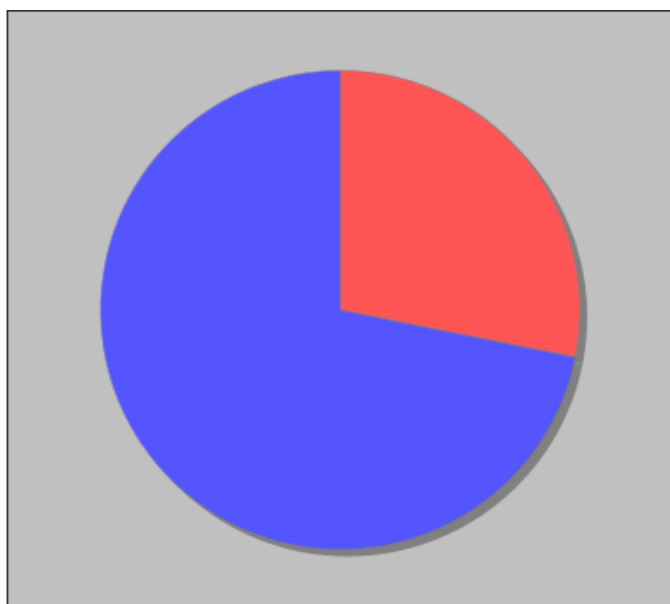


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27

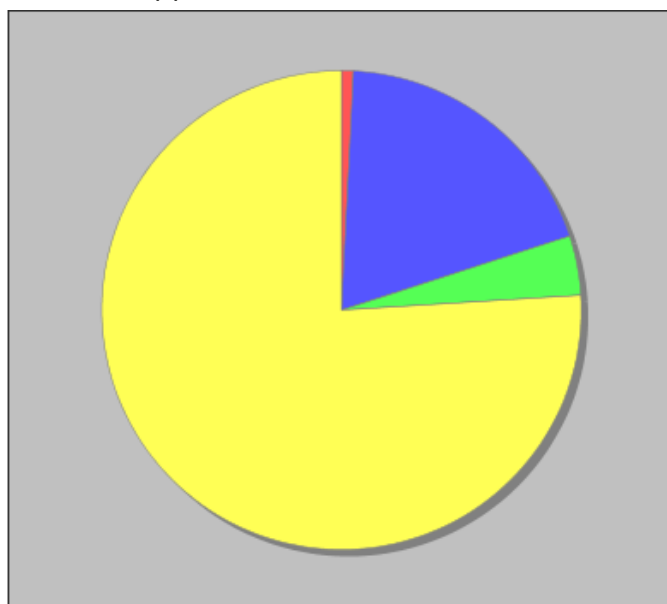
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 95



Aspetti generali

Le scelte strategiche trovano la loro origine nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, in base al quale il Collegio dei Docenti attua le proprie scelte didattiche finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti.

Tale documento è riportato qui di seguito:

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA
PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI DEI
GRUPPI DI LAVORO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTA la Legge 107/15, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che in particolare al comma 14 dell'art. 1, in relazione all'elaborazione del PTOF, modifica l'art. 3 del DPR 275/99 prevedendo, fra l'altro, che " Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ";

VISTO il DLgs. 165/01, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



VISTI gli artt. 6 e 7 del DLgs. 297/94 che descrivono le competenze dei Consigli di classe, di sezione e di intersezione, nonché del Collegio dei docenti, in materia di valutazione degli alunni;

VISTO il DPR 122/09, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";

VISTE le "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione" del 2012;

VISTO il DLgs. 62/17, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'art. 27 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018, rubricato "Profilo professionale docente";

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole valido per il triennio 2019-2022;

VISTI il RAV e il PdM d'Istituto;

RICHIAMATI l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione del curriculum di Educazione Civica , trasmesso con Circolare n. 227 del 14 giugno 2021, l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la progettazione delle attività didattiche trasmesso con Circolare n. 3 del 2 settembre 2021, l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la valutazione e gli Esami di Stato trasmesso con Circolare prot. 6/EM;

CONSIDERANDO fondamentale consolidare il coordinamento tra le classi e le sezioni dei tre ordini,



mediante l'adozione di strumenti di progettazione e valutazione uniformi tra i diversi team docenti e consigli di classe, al fine di garantire a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto un'offerta formativa uniforme e riconoscibile, assicurando, dunque, omogenee opportunità di conseguimento del successo formativo;

PRESO ATTO della diffusa e disponibilità all'interno del Collegio dei Docenti a rappresentare, su indicazione dello scrivente, i tre ordini di scuola nelle diverse componenti collegiali per consentire una concreta attuazione di una progettazione uniforme, frutto di un costante confronto interno tra tutte le componenti dell'Istituto e mirante una reale e concreta costruzione di un curriculum verticale;

RILEVATO il progressivo e costante aumento di alunni con bisogni educativi speciali iscritti, che sollecitano il potenziamento di una didattica mirante all'inclusione di tutti gli alunni, che diventi ordinaria, curricolare e strutturale e gestita dall'intero Team docenti / Consiglio di classe;

CONSIDERATO che, unitamente agli obiettivi specifici e mirati di ogni Istituzione scolastica vanno comunque considerati gli obiettivi nazionali della riduzione della dispersione scolastica e del potenziamento delle competenze di base degli studenti, così come individuato anche dal Decreto Ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 in attuazione di quanto previsto dal PNRR;

CONSIDERATO il positivo riscontro, da parte delle realtà socio-culturali del territorio, delle attività di Service Learning svolte nello scorso anno scolastico, culminate in un evento cittadino che ha visto la presenza di numerose famiglie dell'Istituto;

DATO ATTO della cessazione dello stato di emergenza che consente, salvo imprevedibili recrudescenze della pandemia, il ritorno allo svolgimento di attività laboratoriali di gruppo anche a classi aperte, nonché l'organizzazione di iniziative extrascolastiche che portino le alunne e gli alunni dell'Istituto a svolgere attività didattiche anche al di fuori dell'Istituto;

ACQUISITA una risposta positiva da parte dell'utenza esterna, che si è tradotta in un incremento



delle iscrizioni, anche in ragione della costruzione di un'offerta formativa unitaria, coerente e riconoscibile su tutto l'Istituto Comprensivo,

EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO sulla base delle premesse sopra riportate, che ne costituiscono parte integrante:

- Il lavoro di progettazione generale dell'offerta formativa dovrà tendere il più possibile all'individuazione di linee condivise e unitarie all'interno dei diversi ordini di scuola, evitando la frammentazione progettuale, ma convergendo verso un numero limitato di attività e verso obiettivi comuni, all'interno di una cornice di collegamento costituita dalle priorità strategiche del nostro Istituto.
- Sulla base dell'analisi delle caratteristiche e delle esigenze della popolazione scolastica, nonché delle richieste del tessuto sociale di riferimento, è opportuno dare continuità alle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "Santa Maria delle Mole" già individuate per la progettazione dell'offerta formativa dello scorso anno scolastico: pertanto, si confermano i tre obiettivi generali dell'inclusione, dell'orientamento e del consolidamento del rapporto con il territorio, tre assi profondamente interconnessi intorno ai quali poter costruire la proposta progettuale - curricolare ed extracurricolare - in quanto garanzia del conseguimento del successo formativo da parte di ciascun alunno.
- La prima delle priorità, quella dell'inclusione, è da considerarsi anche tale anche in ordine gerarchico. Le azioni rivolte all'inclusione sono da intendersi in riferimento non solo alle alunne e agli alunni che vivono con difficoltà il proprio percorso educativo e didattico, ma anche a chi ha uno sviluppo tipico, a chi appartiene ai cosiddetti "plusdotati" o a chi proviene da culture differenti dalla nostra: ciascun alunno, nella sua diversità, richiede un'attenzione personalizzata e dunque inclusiva.



- Al fine di realizzare realtà concretamente inclusive, sono da privilegiare tutte quelle attività didattiche che prevedano la costruzione di gruppi all'interno dei quali si sviluppino il senso della condivisione dei materiali, il principio dell'interdipendenza positiva e la rotazione dei ruoli assegnati per lo svolgimento di azioni che abbiano un carattere preminentemente laboratoriale e partecipativo: tutto questo allo scopo di favorire la socializzazione di tutti gli alunni, specialmente – ma non solo - in quei gruppi classe di nuova formazione che presentino difficoltà nel rapporto con le regole di rispetto reciproco.
- La seconda priorità strategica è l'orientamento, che va considerato come un percorso, strutturale, di esplorazione e conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini, che parta dalla scuola dell'infanzia e trovi nella scuola secondaria il suo punto di arrivo, in un costante rapporto di continuità tra i tre ordini di scuola: l'offerta formativa dell'Istituto dovrà portare gli alunni a conoscere se stessi per poter affrontare il mondo in modo consapevole.
- Risolto della medaglia dell'orientamento è l'abbandono scolastico, fenomeno ancora troppo rilevante nel nostro Paese e dalle caratteristiche diametralmente opposte, ma strutturalmente simili a quelle delle attività di orientamento: come una buona costruzione dell'orientamento, finalizzata a scelte efficaci per il proseguimento degli studi, è un'esperienza pluriennale, così anche l'abbandono scolastico, come dimostrano tutte le ricerche in materia, viene da lontano e si costruisce nell'interiorità dei ragazzi in un lungo percorso segnato da molti anni di insuccessi e fallimenti.
- Perché l'orientamento possa davvero svolgere la propria azione di indirizzo e valorizzazione delle caratteristiche di tutti gli alunni, sarà fondamentale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ma dovrà essere posto al centro della progettazione didattica di tutta la scuola secondaria, attraverso una programmazione coordinata e strutturata lungo l'arco dell'intero triennio, da costruire attraverso momenti di condivisione progettuale all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari.
- Leva strategica prioritaria a garanzia dei processi di inclusione e di orientamento è lo strumento della valutazione, da esercitarsi soprattutto nella sua veste formativa, che è tale



quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. A tal fine, le attività di valutazione dovranno essere poste in primo piano sia nelle fasi di progettazione e di attuazione della didattica che nelle attività formative dei docenti. Come riportato nel documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo", La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

- Il consolidamento del rapporto con il territorio è la terza delle priorità. Integrare la scuola nel proprio territorio significa in primo luogo conoscerlo, nelle sue realtà culturali, ambientali e sociali; mantenendo la rete di relazioni già intessute con alcune di queste realtà, ed estendendo tali legami, l'Istituto potrà davvero realizzare uno dei suoi compiti più alti, che è quello di contribuire alla crescita non solo delle proprie componenti, ma anche del contesto di cui esso fa parte: a tal fine, sia le attività della programmazione ordinaria, sia quelle della progettazione extracurricolare, dovranno sempre avere come obiettivo quello della corrispondenza biunivoca tra la scuola e ciò che si trova al di fuori di essa, in un reciproco rapporto educativo, nel nome di una crescita comune.
- Il primo anno di applicazione della metodologia del Service Learning per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica ha raggiunto risultati incoraggianti e molto proficui, registrando anche una positiva risposta da parte del territorio. Sulla base di quanto già svolto, e al fine di fare tesoro delle esperienze acquisite sia dai docenti che dagli studenti dell'Istituto, è fortemente auspicabile una continuazione di tale progetto metodologico, con l'obiettivo di riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso: un territorio che si rivela sempre più bisognoso di interventi educativi di coinvolgimento da parte della scuola.
- Strumento operativo di garanzia per la realizzazione dell'inclusione, nonché struttura di raccordo trasversale fra i gruppi di lavoro, è il GLI. In considerazione delle finalità per le quali



esso è istituito, e in quanto emanazione di tutte le componenti dell'Istituto, tale Gruppo di Lavoro è chiamato a svolgere un'azione di regia e coordinamento delle diverse attività che verranno avviate nel corrente anno scolastico.

- Le Funzioni Strumentali all'offerta formativa, finalizzate all'attuazione delle azioni individuate dal Collegio come necessarie nelle diverse aree di intervento, potranno realizzare proficuamente il loro mandato se il lavoro sarà condiviso all'interno di ciascuna area e in costante coordinamento fra le diverse aree: nessuna azione potrà essere utilmente progettata né tantomeno realizzata se non in un'ottica trasversale tra le varie Funzioni Strumentali.
- Il Team Antibullismo e il Team per l'emergenza, coordinati dal Referente d'Istituto, contribuiranno ad assicurare, anche sul versante di propria competenza, che l'inclusione degli alunni sia una pratica educativa concreta ed effettiva. Affinché tale azione possa garantire una ricaduta anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, sarà necessario portare avanti l'azione di raccordo e coordinamento con gli altri istituti comprensivi del territorio, finalizzata alla condivisione delle buone pratiche, che ha visto il suo inizio nel precedente anno scolastico.
- Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dovrà continuare a far parte della didattica ordinaria. Pur essendo stato superato lo stato di emergenza, ed essendo venuta meno la Didattica a Distanza, resta ferma l'importanza di una sana e corretta didattica dell'utilizzo degli strumenti digitali, che se correttamente impiegati nelle attività ordinarie possono essere facilitatori dell'apprendimento e quindi fattori di inclusione. L'utilizzo consapevole di tali tecnologie non dovrà essere un fine della didattica, ma uno strumento ordinario di accesso al sapere.
- L'Educazione Civica, declinata nella metodologia del Service Learning, sarà un fondamentale strumento per conseguire le tre priorità strategiche sopra individuate, contribuendo a racchiudere in una cornice uniforme la progettazione d'Istituto.
- L'efficacia delle azioni intraprese dovrà essere misurata da un conseguente processo di



valutazione dei risultati, al fine di ottenere adeguati strumenti per la necessaria autovalutazione d'Istituto. Tale processo si gioverà anche di opportune attività, a carattere trasversale, di rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, con una particolare attenzione all'individuazione delle difficoltà di apprendimento.

Marino, 20 settembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Paolino Gianturco

L'attività dell'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con i traguardi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al raggiungimento del successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà:

- Promuovere il successo scolastico attraverso il recupero delle lacune in itinere anche attraverso una differente strutturazione del tempo scuola (periodi di recupero e potenziamento);
- Migliorare gli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI;
- Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso i progetti di continuità primaria/secondaria di primo grado;
- Potenziare i linguaggi non verbali e multimediali, l'uso delle nuove tecnologie e dei laboratori di Scienze e Musica.



- Superare la didattica tradizionale e promuovendo la didattica laboratoriale.

Saranno inoltre previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza (Sportello di Ascolto);
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica.

La programmazione didattica di tutte le classi farà riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività mirata agli alunni con bisogni educativi speciali;
- a piani individualizzati per alunni con BES;
- alla pianificazione di attività extrascolastiche che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie (progetti esterni extracurricolari).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del DLgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%. Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1; Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero delle competenze linguistiche e logico-matematiche**

Con l'obiettivo di migliorare le performance nelle prove standardizzate di lingua inglese e di matematica, l'Istituto struttura un piano di recupero delle carenze nelle suddette discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**



Incrementare la partecipazione alle prove nazionali degli alunni con BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare il ruolo dei docenti di sostegno e su potenziamento per garantire un migliore successo formativo degli alunni con BES.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente in merito a nuove metodologie che favoriscono l'apprendimento delle lingue straniere e delle STEM.

● **Percorso n° 2: Cresco con il territorio**

Le competenze chiave europee verranno acquisite attraverso attività trasversali alle discipline e mireranno a sviluppare negli alunni la conoscenza del territorio e del terzo settore che vi opera, e il rispetto verso l'ambiente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)



Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare l'unicità di ogni individuo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la compartecipazione progettuale della scuola alle attività sul territorio. Individuare nel personale docente delle figure di coordinamento tra la scuola e le varie realtà del territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Destinare una parte del Fondo di Istituto alle figure di coordinamento tra scuola e territorio. Individuare specifici percorsi formativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali linee di innovazione previste per il triennio 2022/2025 riguardano la leadership e gestione della scuola, l'implementazione della didattica laboratoriale nonché la realizzazione di spazi e infrastrutture più efficaci e inclusivi.

Si tratta di azioni programmate in continuità con quanto già attuato nell'ultimo triennio, anche sulla base degli stimoli emersi dal biennio di pandemia, che hanno fornito ulteriori motivazioni nella costruzione di un modello organizzativo e gestionale al tempo stesso diffuso ed efficace, oltre che nella necessità di dotare l'Istituto di ambienti e tecnologie che possano favorire la didattica innovativa e sempre più laboratoriale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In continuità con lo scorso triennio, la presenza di una dirigenza stabile sta favorendo la crescita progressiva di un modello organizzativo dell'Istituzione scolastica fondato sui principi della leadership diffusa, al fine di garantire la gestione di una realtà complessa come quella di una comunità scolastica, basata sulla condivisione, l'empatia e la collaborazione tra le figure apicali e i docenti titolari di incarichi. Nel prossimo triennio, nell'Istituto Comprensivo "Santa Maria delle Mole" si punterà a rafforzare e a estendere questa tipologia di leadership, le cui figure sono messe nelle condizioni di poter dare il loro contributo, di esercitare il loro spirito di iniziativa e, quando pertinente al compito e alla situazione, di essere sostenuti dai propri colleghi, oltre che dall'Ufficio di Presidenza.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La didattica laboratoriale caratterizzerà progressivamente un numero sempre maggiore di gruppi classe, sia nell'attuazione del Service Learning in forte rapporto con il territorio e in continuità con quanto già avviato nel precedente anno scolastico, sia nella realizzazione dei laboratori didattici progettati grazie ai finanziamenti PON "Edugreen" e per la didattica delle STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La partecipazione alle iniziative previste dalla linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", volta a promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, consentirà all'Istituto di implementare la realizzazione di spazi didattici innovativi in tutti e tre gli ordini di scuola, in continuità con il grande potenziamento delle tecnologie informatiche della didattica già attivato nell'ultimo triennio. Un'attenzione particolare, in tale percorso di innovazione degli ambienti di apprendimento, sarà rivolta alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di favorire un'inclusione basata sui principi dell'Universal Design for Learning, mirante ad abbattere ogni tipo di barriera senza porre a nessuna persona un'etichetta di differenziazione.

Analogamente, l'Istituto ha aderito ad altre due linee di finanziamento ricomprese nella Missione 1 del PNRR e facenti parte del programma "Scuola digitale 2022-2026".

La prima linea di investimento riguarda la migrazione al cloud e mira a realizzare la migrazione dei servizi e degli applicativi dell'Istituzione scolastica verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire maggiore affidabilità e sicurezza, in coerenza con quanto definito all'interno della Strategia Cloud Italia; la seconda linea di investimento è relativa al rinnovamento del sito web e mira all'aggiornamento del sito - già recentemente ristrutturato - tramite l'utilizzo di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e, più in generale, dell'intera comunità scolastica.



Aspetti generali

CURRICOLO DI SCUOLA

Nell' ambito delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo d'Istituto. Il curricolo si articola in: · traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado –Competenze di base, conoscenze e abilità relative a campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola Primaria e Secondaria), inquadrare nelle Competenze Europee e di Cittadinanza; · valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria in base a quattro livelli di padronanza.(iniziale, base, intermedio e avanzato) È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo, potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA REPUBBLICA RMAA8A401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA MOROSINI RMAA8A402Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "B. CIARI" RMAA8A403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA REPUBBLICA RMEE8A4021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "G. VERDI" RMEE8A4032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO "A. VIVALDI"
RMMM8A401V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue per ogni anno di corso.



Curricolo di Istituto

IC S.MARIA DELLE MOLE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Santa Maria delle Mole" viene costruito sulla base delle osservazioni del contesto delle singole classi e a seguito di periodiche riunioni di programmazione tra i Team docenti e i Consigli di classe della scuola secondaria, tenendo presenti i traguardi di competenza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'impegno dei Docenti è rivolto a uniformare le attività per classi parallele e a stabilire linee di collegamento verticale tra i vari ordini di scuola al fine di garantire un accompagnamento nel percorso di insegnamento-apprendimento lungo tutto l'arco della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione**



Partecipare alla co-costruzione delle regole di gruppo in contesto scolastico democratico.

Conoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale

Conoscere le principali istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Conoscere le regole del codice della strada.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Recepire gli elementi basilari dei concetti di sostenibilità e ecosostenibilità**

Riconoscere l'importanza, con azioni specifiche, delle regole di convivenza civile per la salvaguardia dell'ambiente.

Conoscere e promuovere azioni per la tutela del patrimonio culturale, storico, archeologico del territorio.

Conoscere l'importanza dell'utilizzo dei materiali di riciclo e attivarsi per i raccoglitori della scuola.

Comprendere l'importanza del rispetto del cibo e organizzarsi per evitare lo spreco alimentare, anche raccogliendo e analizzando informazioni negli ambienti extra-scolastici.

Partecipare a iniziative per la cura e la protezione ambientale.

Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Capacità di**



avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Conoscere l'uso dei principali device.

Pianificare semplici prodotti multimediali e/o digitali.

Comprendere l'importanza di tutelare e proteggere i dati digitali propri e altrui.

Saper individuare negli strumenti Social i comportamenti scorretti che potrebbero danneggiare se st

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Significato del concetto di regola e le sue funzioni nei vari contesti di vita**

Riconoscere le regole che permettono il vivere comune e metterle in pratica; assumere e svolgere responsabilmente incarichi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Conosco il mio territorio



Visita al sito archeologico dell'Appia antica e realizzazione di un plastico

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo verticalizzato che contempla le competenze in uscita dalla Scuola dell' Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Secondaria di primo grado in relazione alle otto competenze chiave europee. Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria e Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Nella scuola dell' Infanzia si articola in Campi di Esperienza; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese e 2^ Lingua comunitaria; Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale dell' Istituto è finalizzata a privilegiare una didattica laboratoriale per favorire lo scambio e la collaborazione nel gruppo e lo sviluppo di capacità di confronto e di dialogo (competenze sociali e civiche); potenziare l'uso delle nuove tecnologie per favorire lo sviluppo di competenze digitali; promuovere attraverso metodologie sempre più innovative l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze trasversali in modo da poterle



utilizzare e trasferire in vari contesti (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali); Valorizzare le risorse; Garantire pari opportunità favorendo l'inclusione e rispettando le diversità; Promuovere e divulgare la cultura della salute, della sicurezza e della legalità contro ogni forma di prevaricazione e violenza per formare cittadini sempre più consapevoli e responsabili (competenze sociali e civiche).

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi proposte formative



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● La buona strada della sicurezza

Il progetto è finalizzato alla formazione di cittadini responsabili ed educati rispetto alla sicurezza stradale. Attraverso l'utilizzo della metodologia del Service Learning, la sicurezza stradale viene intesa come una maturazione etica capace di attivare nel bambino la figura del nuovo cittadino di domani, responsabile e consapevole. Progetto per la scuola dell'Infanzia, e le classi I II e III della scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo



Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Sviluppo di un comportamento responsabile e virtuoso sulla strada

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Aule polifunzionali
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo sportivo

● Scuola Attiva Kids - Progetto Nazionale MI

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione. Per le classi terze e quarte della scuola primaria: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor il quale insieme al docente titolare della classe, organizza attività con il supporto sia del kit didattico del progetto, sia utilizzando le schede delle Federazioni Sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

promozione di corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale attraverso la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

● Saltinmente - Università Unicusano

progetto di attività motorie destinato a potenziare, contestualmente al benessere psicofisico del bambino, le sue competenze logico matematiche. Progetto classi I e II Primaria plesso Repubblica Le attività saranno gestite dal docente titolare delle ore destinate all'educazione motoria. Contest finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo



Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Sviluppo di attività motorie finalizzate all'acquisizione/potenziamento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo sportivo

● Alfabetizzazione e potenziamento di italiano per alunni stranieri

Attività volte all'alfabetizzazione e al potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire i primi rudimenti della lingua italiana ai più piccoli, mentre svolge un'azione di potenziamento per gli alunni più grandi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sessantaquattro case da scoprire - Progetto Scacchi

Corso di scacchi in orario extracurricolare per le classi III e IV della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.



Risultati attesi

Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici del gioco. Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del mio amico PC - progetto Digitale / Dal reale al virtuale

Programma di conoscenza dell'uso del PC per migliorare l'efficacia di apprendimento e attività didattica . Classi quarte scuola Primaria, e classi scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

acquisire o potenziare il metodo di studio, mirando, attraverso l'uso delle tecnologie digitali, all'arricchimento linguistico, all'uso consapevole di internet e delle tecnologie, allo sviluppo o al consolidamento del pensiero laterale e del problem solving e all'incremento degli strumenti a loro disposizione per l'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Futurando: assistenza allo studio

doposcuola che possa sostenere nello svolgimento delle attività didattiche, di socializzazione ed acquisizione dei saperi, gli alunni della scuola primaria e secondaria che presentano DSA in forma lieve e media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media



regionale e nazionale.

Risultati attesi

inclusione degli alunni con DSA e miglioramento dei loro risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso di preparazione alle certificazioni Cambridge - Certificazione lingua inglese

I corsi di preparazione mirano al consolidamento e al potenziamento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze di partenza e si pongono, come obiettivo didattico, il superamento dei test e l'ottenimento della certificazione e, come obiettivo educativo e formativo, quello di accompagnare gli studenti in un percorso graduale di apprendimento della lingua inglese. Classi quarte e quinte scuola primaria, e classi scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese (maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione nella lingua inglese, potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e scrittura) Conseguimento certificazione Cambridge

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Corsi di strumento

I corsi mirano al consolidamento, al potenziamento e allo sviluppo delle abilità, delle conoscenze e delle competenze in ambito musicale di uso dello strumento musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.



Risultati attesi

conoscenza e pratica dello strumento musicale, musica d'insieme

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici d'autunno - Università Bocconi

Somministrazione di quiz di logica matematica forniti dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. Classi scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di



matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Sperimentare l'aspetto ludico della matematica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi Sportivi Studenteschi

Attività di Minivolley per le classi prime della scuola secondaria, e di Pallavolo per le classi seconde e terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita. Prevenire e/o rimuovere disagi e devianze giovanili Favorire l'accettazione e il senso del confronto e del sacrificio Favorire la socializzazione Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e considerare la diversità non quanto tale ma come valore aggiunto ad una realtà scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ricomincio ... dal libro - progetto Biblioteca

gestione del patrimonio librario dei plessi, educazione alla lettura, incontri con autori, esperti, biblioteche, librerie e associazioni presenti sul territorio. Per le classi terze della secondaria attività di redazione di una pubblicazione scientifica guidata dai ricercatori del CREA-Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura di Roma sui temi della conservazione, caratterizzazione e valorizzazione dell'agro-biodiversità. Realizzare un progetto di booktrailers che vedrà i ragazzi realizzare dei brevi video/trailer con recensione di libri letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

avvicinare i ragazzi e le famiglie al mondo della lettura, creando un ponte ideale tra la scuola, le biblioteche e il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule polifunzionali

● Cineforum - Sala Vivaldi

L'attività prevede un'uscita antimeridiana agli studi cinematografici di Cinecittà con visita in mostra e laboratorio "I mestieri del cinema"; 3 laboratori da 3 incontri consecutivi a cadenza settimanale; incontro finale con esperto esterno. Negli incontri è prevista proiezione di film e



dibattito sul tema sport e inclusione Progetto in orario extracurricolare, per gli alunni della Scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel



comportamento.

Risultati attesi

□ sviluppare azioni di aggregazione per le giovani generazioni, offrendo la possibilità di incontrarsi anche in orario extrascolastico; □ integrare il patrimonio culturale territoriale attraverso la costituzione di una videoteca anche in collaborazione con la biblioteca territoriale; □ reagire a una privatizzazione della fruizione cinematografica, essendo la scuola un luogo pubblico di cultura e socializzazione; □ promuovere una cultura cinematografica; □ favorire nei giovani scambi di idee e di opinioni, utilizzando la cultura dell'immagine quale stimolo per affrontare varie tematiche. □ prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile. □ sviluppare le capacità di lettura, analisi e descrizione dell'opera cinematografica □ sviluppare la consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società □ migliorare le capacità espressive □ sapere mettere in relazione il testo narrativo e quello filmico; □ maturare una sensibilità verso problemi storici e sociali attraverso i Diritti Umani □ utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● eTWINNING: La mia città

Gli alunni di alcune classi della scuola secondaria lavoreranno sulla progettazione della loro città ideale, dapprima cartacea e poi digitale con l'utilizzo di Minecraft; avranno la possibilità di interfacciarsi tramite videoconferenze su piattaforma eTwinning con la classe partner per confrontarsi sugli sviluppi della loro attività. Stampa del modello 3D della città creata e gli alunni



dovranno dimostrare quanto elaborato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)



Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

sensibilizzare le nuove generazioni ai temi legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di creare città a misura d'uomo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Edugreen - laboratori di sostenibilità - PON per la scuola

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con attività sulla coltivazione idroponica. Le classi della scuola primaria e secondaria gestiscono tower garden con numerose postazioni, e armadi idroponici con 5 ripiani di coltivazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare il concetto di bene comune Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo Sviluppo attività laboratoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PNSD (STEM)

Attività in spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali per l'approfondimento delle STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento del dato percentuale degli esiti delle prove standardizzate di matematica e di inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze matematiche nella scuola primaria del 3 % per la seconda e per la quinta del 4% ; per la scuola secondaria crescita di 3%.

Lingua inglese - Primaria: diminuire il numero di alunni nel livello pre A1;

Secondaria: crescita competenze di reading e adeguamento del listening alla media regionale e nazionale.

Risultati attesi

Diffusione delle buone pratiche di didattica con il digitale Aumento della dotazione tecnologica dell'Istituto e adeguamento di quella esistente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Sportello di ascolto scuola secondaria

Sportello di ascolto per il personale scolastico della secondaria. Eventuali interventi nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

favorire il benessere scolastico, contrastare il fenomeno del bullismo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Punto d'ascolto genitori



Sportello psicologico d'ascolto per i genitori: uno spazio riservato alle famiglie per un confronto e una riflessione sul ruolo della genitorialità. Genitori scuola dell'infanzia e scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione del benessere familiare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti Centro Astalli

Progetto di sensibilizzazione all'integrazione e al dialogo interreligioso con riflessioni ed incontri con rifugiati e testimoni di religioni diverse



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Conoscenza dei temi: diritto d'asilo e dialogo interreligioso Sviluppo della sensibilità al dialogo e alla ricchezza delle diversità

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Bambini in Arte nel Mondo - Educare per esprimere**

Percorso di Service Learning che parte dall'io e approda all'espressione di sé nel mondo, attraverso la realizzazione di espressioni artistiche, da esporre in un luogo del territorio. Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

formazione di adulti più consapevoli, felici e attenti alle esigenze del luogo in cui si vive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità e Orientamento- Un viaggio insieme verso la scuola del domani

Continuità infanzia- primaria/ primaria- secondaria; organizzazione open day; orientamento in



uscita alunni classi terze secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore



alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

Promuovere nell'alunno la consapevolezza di sé e delle proprie competenze; individuazione delle attitudini personali; saper operare scelte che incidono nel proprio percorso personale e di formazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Aule polifunzionali

Aule

Aula generica

● Piccoli eroi del movimento

progetto ludico-motorio promosso dalla Regione Calabria - scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle Competenze chiave europee n. 6 e n. 8 (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)

Traguardo

Al termine del triennio, la maggioranza degli alunni avrà una valutazione superiore alla soglia della sufficienza nelle discipline di educazione civica e scienze; analogamente, l'Istituto si prefigge un innalzamento della valutazione nel comportamento.

Risultati attesi

sviluppo dei prerequisiti della motricità fine e grosso-motoria, dell'equilibrio, dell'orientamento, per favorire il passaggio all'ordine di scuola successivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo sportivo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto eTWINNINGS: la mia città

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questa attività prevede lo sviluppo delle 8 competenze chiave di cittadinanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni ai temi legati all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di creare città a misura d'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede il recupero di conoscenze pregresse acquisite attraverso il progetto di "Service Learning".

Nella fase di avvio, si prevedono uscite didattiche ed incontri con esperti esterni per una maggiore conoscenza del territorio. Inoltre, questa fase sarà caratterizzata anche dall'individuazione di istituzioni partner nella piattaforma eTwinning in relazione al progetto presentato e dalla reciproca conoscenza delle classi coinvolte. E' previsto un contatto preliminare con scuole del Lazio per l'utilizzo del software Minecraft education.

Nella fase di sviluppo, gli alunni lavoreranno sulla progettazione, dapprima cartacea e poi digitale, della loro città ideale con l'utilizzo di Minecraft. Durante questa fase, gli alunni avranno la possibilità di interfacciarsi tramite videoconferenze su piattaforma eTwinning con la classe partner per confrontarsi sugli sviluppi della loro attività.

Nella fase finale si effettuerà la stampa del modello 3D della città creata e gli alunni dovranno dimostrare quanto elaborato.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare a costo zero

● Convegno capovolto sulla povertà educativa e la comunità educante: la parola agli studenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

acquisire l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società, sviluppare il senso civico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Preparare e presentare interventi per il convegno sulla povertà educativa e la comunità educante, che si terrà al CNR nel mese di gennaio 2023, e al quale parteciperanno diverse scuole del territorio: gli studenti della scuola secondaria hanno realizzato presentazioni di slide, video, narrazioni.

L'evento nasce all'interno del macro progetto "La nostra buona stella. Diritto alla crescita:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

costruiamo il nostro futuro", proposta educativa integrata con al centro l'istituzione scolastica che, in sinergia con istituzioni e Terzo Settore, opera per arginare i fenomeni di dispersione e offrire nuove opportunità di crescita per gli adolescenti. (Percorsi CON I BAMBINI-fondo per il contrasto della povertà educativa minorile)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare a costo zero

● Pon Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzare il concetto di bene comune. Osservare in modo sistematico un habitat naturale modificato dall'intervento dell'uomo. Sviluppare attività laboratoriali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica con attività sulla coltivazione idroponica.

Le classi della scuola primaria e secondaria gestiscono tower garden con numerose postazioni, e armadi idroponici con 5 ripiani di coltivazioni.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: potenziamento ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

potenziamento della linea internet all'interno del laboratorio d'informatica

potenziamento degli ambienti di inclusione digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dal virtuale al reale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'utilizzo del computer e dei software come sussidio scolastico

Didattica laboratoriale attraverso l'uso di ausili come (Minecraft, Stampante 3D, Kit di robotica)

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Corsi interni per la formazione dei docenti sui programmi relativi
alla didattica digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC S.MARIA DELLE MOLE - RMIC8A400T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Consapevolezza ed espressione culturale

Vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva.

I DISCORSI E LE PAROLE

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche -

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e



movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Sa esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale fa riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di Istituto. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere e sommative al termine di ogni percorso didattico. I docenti della primaria e della secondaria elaborano prove comuni sia d'ingresso sia finali in particolare in italiano, matematica, inglese e spagnolo. I dati vengono analizzati, rappresentati graficamente e confrontati per definire l'analisi della situazione iniziale, e l'evoluzione dei processi di apprendimento degli alunni anche a distanza. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono di diverso tipo e variano a seconda della disciplina interessata.



Le modalità di accertamento degli apprendimenti sono le seguenti:

Verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Le osservazioni sistematiche sono quelle riferite alla partecipazione, all'impegno, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse .

Per la correzione e la valutazione delle prove si fa riferimento a delle rubriche valutative condivise. Alle valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti e delle competenze chiave si affianca la valutazione del comportamento, che promuove e valorizza i comportamenti positivi, favorisce il dialogo tempestivo, trasparente e collaborativo con le famiglie. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall' Istituzione scolastica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Lo studente dimostra:

- un comportamento maturo, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe con compagni e insegnanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni documentino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è stata individuata come una delle priorità strategiche da perseguire, in primis nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, poi nelle conseguenti attività programmate e messe in atto dal Collegio dei Docenti. Durante gli ultimi anni la scuola ha tenuto corsi di formazione in sede e online avvalendosi della collaborazione con associazioni nazionali, come AID, o di università come TorVergata e Lumsa. Gli incontri hanno fornito ai docenti la possibilità di confrontarsi non solo teoricamente sugli strumenti compensativi, misure dispensative e le strategie utili a favorire il successo formativo degli alunni con bes, ma hanno consentito loro di strutturare e costruire strumenti ad hoc da utilizzare quotidianamente nelle classi. Oltre all'aggiornamento è stato fondamentale l'ampliamento della dotazione informatica presente a scuola per far sì che gli studenti con DSA potessero utilizzare anche in aula strumenti che compensino le difficoltà. Parallelamente alle azioni rivolte al personale, la scuola ha coinvolto anche le famiglie e gli alunni in percorsi di sensibilizzazione e di informazione sui temi dell'inclusione, organizzando convegni e giornate dedicate alle varie difficoltà riscontrate dalle certificazioni pervenute. A livello organizzativo la scuola elabora annualmente il PAI e lo condivide con i componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che vede coinvolti come parte attiva non solo il personale scolastico, il personale sanitario della ASL di riferimento e dell'ente territoriale, ma anche i genitori. Particolarmente importante è la collaborazione con le famiglie e con le strutture di riferimento per l'elaborazione dei PDP e dei PEI durante i GLO. I suddetti documenti vengono elaborati e preventivamente condivisi con tutti i soggetti coinvolti nel pieno sviluppo degli alunni con BES. L'Istituto supporta i docenti nell'individuazione di studenti particolarmente meritevoli o in difficoltà grazie a due funzioni strumentali per l'inclusione e istituendo un Gruppo di lavoro di cui fanno parte docenti di ogni ordine e grado. Queste figure di sistema forniscono i modelli da redigere, li visionano con i singoli team docenti, li presentano e li discutono con le famiglie e gli esperti e in seguito ne seguono l'attuazione. Agli alunni l'istituto offre numerosi corsi in orario extracurricolare per recuperare le difficoltà linguistiche e per aiutare a sviluppare competenze digitali e metodo di studio utile nel



proseguo degli studi. Tali attività potranno essere ulteriormente incrementate, a partire dal presente anno scolastico, con la costruzione di ambienti innovativi per l'apprendimento, così come previsto dai fondi stanziati dal PNRR azione 4.0. Elemento ulteriore a garantire l'inclusione sono gli incontri di condivisione svolti con le scuole secondarie di II grado per garantire il miglior inserimento degli alunni con disabilità in uscita.

Punti di debolezza:

Nel corso degli anni si è riscontrato che la mancanza di obiettivi ben definiti, e a volte non condivisi tra un ordine di scuola e l'altro, ha reso faticosa la continuazione del percorso educativo e didattico intrapreso negli anni precedenti per cui la scuola si propone di monitorare e valutare in modo più preciso e strutturato i livelli raggiunti dai singoli ponendo l'accento sia sui progressi compiuti ma anche sulle lacune che non si è riusciti a colmare. Ulteriore aspetto su cui la scuola si propone di migliorare è l'attuazione di attività laboratoriali e per classi aperte, pratica sospesa completamente con la situazione pandemica che si è verificata negli anni passati, ma riattivata nell'anno scolastico 2022/2023.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Ente territoriale

Ente erogatore del servizio di assistenza educativa

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il documento viene consegnato ai docenti di sostegno e illustrato nelle sue parti dalle Funzioni Strumentali Inclusione. Viene poi condiviso dai docenti specializzati nei team di appartenenza e ne viene stilata una bozza. Quest'ultima viene condivisa in sede di GLO alla presenza della famiglia e degli specialisti per consentire loro di integrare con gli aspetti di loro competenza. Nei giorni successivi viene mandata alla famiglia la copia conclusiva per consentire loro un'ultima revisione. Sol in ultimo la famiglia viene convocata per firmarne l'approvazione. Al termine del I quadrimestre viene rivisto dai docenti qualora ci fosse la necessità di apportare modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Inclusione, team docenti, famiglia, specialisti della ASL o privati o di centri convenzionati, Comune e Multiservizi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta fin dal momento dell'iscrizione dell'alunno/a con certificazione con un primo colloquio conoscitivo. Poi partecipa ai GLO, alla stesura del PEI e alla sua revisione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione GLO



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale alla
Comunicazione
Aumentativa Alternativa

Strutturazione di percorsi individualizzati e di gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto nel corrente anno scolastico ha lavorato ad una valutazione inclusiva, cercando di individuare obiettivi generici in cui anche l'alunno diversamente abile potesse avere dei giudizi rispondenti al lavoro svolto. Qualora la programmazione fosse completamente individualizzata per cui non riconducibile a quella della classe di appartenenza, nel documento di valutazione del singolo vengono riportati gli obiettivi perseguiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità il percorso di continuità viene svolto in modo capillare trasmettendo la documentazione redatta negli anni precedenti e facendo partecipare ai GLO conclusivi la Funzione Strumentale Inclusione del grado successivo. Questo lavoro di intesa permette di preparare per tempo le condizioni più favorevoli all'accoglienza dell'alunno con certificazione.



Piano per la didattica digitale integrata

vedi allegato

Allegati:

Piano-DDI-2020-2021.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo "Santa Maria delle Mole" si basa su una visione di leadership diffusa che mira alla crescita progressiva delle competenze e delle responsabilità di tutto il personale che ricopre incarichi di collaborazione organizzativa o didattica, nell'ottica della costruzione di un solido gruppo di docenti e ATA in grado di individuare le problematiche emergenti, di risolverle il più possibile in autonomia e di portare a compimento gli obiettivi dell'Istituto in stretta connessione e coordinamento con l'Ufficio di Presidenza.

Gli strumenti utilizzati per l'attuazione di tale modello organizzativo sono la costante condivisione all'interno del personale docente e non docente attraverso frequenti riunioni di confronto e coordinamento, l'individuazione di figure appartenenti a tutti gli ordini di scuola e il dialogo con le figure apicali dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le due figure di stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico ricoprono i seguenti compiti: delega alla sua sostituzione in caso di assenza o impedimento; coordinamento dei tre ordini di scuola; supervisione dei rapporti tra l'Ufficio del Dirigente e la Segreteria; collaborazione all'attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; sostituzione del Dirigente nell'incarico di Referente Covid di Istituto; collaborazione all'attuazione del PTOF; componente del Nucleo Interno di Valutazione; collaborazione alla stesura dei progetti d'Istituto per la partecipazione ad avvisi pubblici e bandi; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; collaborazione alla gestione dei rapporti con il personale scolastico e le famiglie; collaborazione nell'esercizio delle relazioni esterne all'Istituto.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono state individuate e operano nelle seguenti aree: - INCLUSIONE (2 figure, con i seguenti compiti: coordinamento di tutte le attività di inclusione dell'Istituto; supporto ai docenti e alle famiglie per l'analisi dei casi problematici, per la redazione dei PEI e	11



dei PDP; collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione dei docenti di Sostegno); - PTOF (3 figure con i seguenti compiti: coordinamento delle attività previste dal curriculum di Istituto; collaborazione alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; partecipazione all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, in quanto membri del Nucleo Interno di Valutazione; supporto alle attività di valutazione del Collegio dei Docenti; supporto alla gestione delle Prove Nazionali Invalsi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (3 docenti con i seguenti compiti: coordinamento e supporto di tutte le attività di continuità interne ai tre ordini di scuola e di orientamento in uscita verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado; partecipazione alle attività di confronto informativo con le famiglie degli iscritti; coordinamento delle attività inerenti alla formazione delle classi, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per l'Inclusione); - PROGETTI (3 docenti con i seguenti compiti: coordinamento delle attività progettuali nei tre ordini di scuola con funzione di indirizzo e supporto al Collegio dei Docenti; collegamento tra l'Istituto e le Associazioni ed Enti esterni; supporto alla programmazione delle visite e viaggi di istruzione in collegamento con la Segreteria; collaborazione alla partecipazione a bandi e progetti esterni).

Responsabile di plesso

Le Docenti che ricoprono l'incarico di Referente di plesso svolgono le seguenti funzioni: delega alla copertura delle classi in caso di assenza dei

9



docenti; collaborazione con il Dirigente per l'organizzazione dell'orario; collegamento con l'Ufficio Didattica per comunicazioni e aggiornamenti sull'orario di servizio dei docenti; collaborazione con le Funzioni Strumentali dell'area continuità e orientamento per l'attuazione delle iniziative di continuità; gestione dei rapporti con le famiglie; supervisione della strumentazione e degli arredi in rapporto con la Segreteria; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; gestione dei piani per la sicurezza e delle emergenze; gestione delle emergenze da Covid-19 secondo il protocollo previsto per il Referente Covid; segnalazione della presenza di situazioni di rischio in raccordo con il Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Animatore digitale

Gestisce e coordina i fondi dedicati al digitale e le adozioni di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico; attiva esperienze di formazione di ambito del personale; coordina il team digitale; potenziare la creazione di soluzioni innovative e inclusive mediante l'uso del digitale; gestisce la GSuite di Istituto in coordinamento con l'Ufficio di Presidenza; collabora all'implementazione del sito web dell'Istituto; collabora con il Referente del Cyberbullismo nel progetto "Generazioni connesse"; collabora con i docenti per l'attuazione di progetti specifici legati al digitale; collabora con la Segreteria e la Dirigenza per l'individuazione di problematiche legate

1



	all'utilizzo dei dispositivi, coordinandone la gestione, rapportandosi agli assistenti tecnici.	
Team digitale	Ciascuno dei tre componenti, in rappresentanza di tutti e tre gli ordini di scuola, coadiuva l'Animatore Digitale nel supportare i docenti e le famiglie nell'utilizzo della strumentazione digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Nominato nel corrente anno scolastico per le classi quinte della scuola primaria e, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte, svolge attività didattica di potenziamento dell'educazione motoria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità di potenziamento supportano le classi prime e quinte per favorire gli apprendimenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO	Supporto alle classi difficili	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

N. 2 unità con le seguenti mansioni: Inserimento alla piattaforma gestionale della Segreteria Digitale dei dati degli alunni e genitori. Convocazione Consiglio d'Istituto e GLH.



Compilazione e preparazione modulistica per elezioni di Organi Collegiali e RSU. Gestione alunni con programma informatico. Rilascio nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributo scolastico, richieste di esonero e rimborsi. Archiviazione inerente gli alunni con tenute delle singole cartelle, compilazione foglio notizie. Infortuni alunni. Tenuta e conservazione dei seguenti registri: diplomi e esami di idoneità. Compilazione diplomi di licenza media. Verifica delle giacenze dei diplomi. Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati. Gestione PagoPA e creazione di eventi per il pagamento di uscite didattiche di tutti e tre gli ordini di scuola, dell'assicurazione Alunni e Personale e qualsiasi altro tipo di contributo a favore della Scuola. Invio gara per campi scuola. Invio gara uscite di un giorno con la compilazione del prospetto comparativo. Preparazione di tutto il materiale riguardante gli scrutini e gli esami e assistenza agli scrutini. Statistiche relative agli alunni. Servizio di sportello inerente alla didattica. Raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni. Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo. Anagrafe vaccinale regionale. Protocolli sanitari. INVALSI. Anagrafe alunni e rilevazioni alunni. Aggiornamento programmi, password.

Ufficio per il personale A.T.D.

N. 2 unità con le seguenti mansioni: Gestione graduatorie. Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale docente anche con l'ausilio di software e tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale. Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale. Gestione contratti del personale a tempo indeterminato e determinato. Gestione domande di mobilità, part-time. Gestione domande di Pensione e disbrigo pratiche. Organico docenti. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA. Valutazione titoli, inserimento al SIDI, stampa graduatorie, variazione dati,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

corrispondenza etc.. Registro personale docente ed ATA. Per questi ultimi: Nomine, ordini di servizio, sostituzione colleghi assenti, registrazione ritardi, conteggio intensificazione e straordinario. Tenuta dello stato del personale e fascicoli personali di tutto il personale della scuola. personale docente con relativa richiesta e invio fascicoli. Stipendi personale supplente. Registro stipendi. Compilazione modelli TFR (trattamento di fine rapporto) e modelli disoccupazione. Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica e protocollo in caso di assenza. Servizio di sportello. Controllo ore eccedenti dei docenti. Tenuta del Registro delle assenze del personale docente e richieste visite medico-fiscali. Compilazione denunce infortuni del personale docente e inoltro agli uffici competenti. Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto di tutto il personale. Invio atti alla DPSV e Ragioneria Provinciale dello Stato riguardanti contratti, assenze in riduzione, etc. relative a tutto il personale. Richiesta e trasmissione notizie del personale I.T.I. e I.T.D. Gestione assenze (comunicazione al sito delle assenze, registrazione scioperi e statistiche).

Gestione finanziaria e amministrativa - Archivio - Protocollo - Gestione Magazzino

N. 2 unità con le seguenti mansioni: In collaborazione con il D.S.G.A. : scritture contabili inventariali obbligatorie, compilazione mandati, reversali e Distinte OIL. e invio all'Ente Cassiere. Gestione delle Password: Anagrafe delle Prestazioni. - Tenuta di tutti i registri contabili: inventario, partitari, registro cassa, minute spese. Gestione informatica del software. Predisposizione atti da inviare ai Revisori dei Conti: P.A. Conto Consuntivo, contrattazione ecc.. Inserimento e invio al SIDI della gestione economica della scuola (indice di tempestività). Dichiarazione IRAP - F24. Inserimento al SIDI di tutti i compensi accessori. Modello 770 per esterni. Invio telematico della firma digitale. Tenuta del registro di c/c postale con registrazione delle entrate ed uscite nonché la tenuta dei conti economici del registro stesso. Corrispondenza a Uffici MIUR-Ragioneria-Inps-



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comune Regione Lazio (gestione progetto disabilità sensoriale). Preparazione e compilazione delle manifestazioni di interesse dei progetti per gli esperti esterni ed interni approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Compilazione contratti esperti esterni e raccolta documentazione. Rapporti con le Università per convenzioni tirocinanti. Compilazione e consegna nomine per tutto il personale ATA riguardante il MOF dell'anno in corso. Smistamento di tutta la modulistica del R.S.P.P. in collaborazione con le direttive impartite dal D.S. Presa in carico di tutte le segnalazioni di interventi di tutti i plessi. Comunicazione scritta tempestiva al Comune e successivo controllo ed eventuale sollecito. Gestione delle telefonate con i tecnici per la manutenzione e riparazione delle fotocopiatrici, dei computer e dei sussidi didattici. Gestione delle comunicazioni con i tecnici del Comune, ARPA, Aeroporti di Roma per il controllo del radon, inquinamento acustico del Territorio. Aggiornamento programmi, password e protocollo digitale. Scarico della posta da M.P.I. Internet da indirizzo Istituzionale e PEC e protocollo in segreteria digitale. Raccolta di tutti i documenti in entrata e uscita all'Istituto. Raccolta per la firma e visione al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. Archiviazione documenti. Consegna circolari e corrispondenza ai docenti interessati. Affissione degli atti all'Albo su richiesta. Riordino archivio. Ritiro al SIDI delle fatture elettroniche che vengono protocollate e registrate sull'apposito registro, impegnate nel programma di contabilità. Controllo bolle d'accompagnamento del materiale consegnato; controllo scarico dello stesso tramite registro di prelevamento. Gestione acquisti. (Richiesta preventivi, corrispondenza e rapporti Consip e MEPA). Invio comunicazioni tramite PEC all'Ente Locale di tutti gli interventi richiesti per la manutenzione dei plessi. Rilascio CIG per gare, compilazione buoni d'ordine e determine del D.S. Gestione dei progetti Giochi Sportivi studenteschi e gestione amministrativa progetti e rapporti con terzi. Collegamento tra i vari uffici per smistamento documenti di qualsiasi natura. Ricostruzioni di



carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo "La Vela"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "La Vela", che unisce diversi Istituti dell'Ambito 15, consente di coordinare e finalizzare le dotazioni finanziarie verso alcuni obiettivi comuni, al fine di perseguire una migliore efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse. Uno degli importanti risultati realizzati negli ultimi anni è stata la possibilità di dotare l'Istituto della figura professionale del Medico Competente, a tutela della salute dei lavoratori della scuola.

Denominazione della rete: Rete per la formazione di Ambito 15



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Strumenti e metodologie per alunni con DSA

In continuità con quanto già attuato durante il mese di giugno 2022 con i docenti della scuola primaria, sarà previsto anche per la scuola secondaria un corso di 25 ore con gli esperti dell'Associazione Italiana Dislessia avente per oggetto gli strumenti e le metodologie per favorire l'apprendimento negli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti scuola secondaria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per lo screening dei bambini in età prescolare

Il percorso prevede attività di formazione in situazione rivolto alle Docenti della Scuola dell'Infanzia,



per apprendere e mettere in atto le modalità di osservazione rivolte ai bambini di cinque anni al fine di evidenziare eventuali difficoltà nella letto-scrittura in fase precoce.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento ai sensi del DLgs. 81/08

Attività obbligatoria prevista dal DLgs. 81/08 in merito alle procedure di sicurezza nell'Istituto e aggiornamento della formazione per le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie STEM

A seguito dell'acquisizione di tecnologie per l'utilizzo delle STEM, il personale docente delle discipline interessate seguirà un percorso formativo specifico.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti di matematica e scienze

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione e aggiornamento ai sensi del DLgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per l'utilizzo delle tecnologie in cloud

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Professionisti esterni



Aggiornamento per l'uso di software per la gestione contabile

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tecnici esterni